

VareseNews

Dalla Camera di commercio un nuovo servizio gratuito per l'etichettatura alimentare

Pubblicato: Lunedì 4 Novembre 2019



Dietro l'**etichetta** di un prodotto c'è una complessità spesso sconosciuta al consumatore finale e a volte anche all'imprenditore. È un'attività il cui perimetro è segnato dalle varie normative, nazionali ed europee, ma dove confluiscono spesso le strategie di marketing delle imprese. Se poi parliamo di **prodotti alimentari** tutto si complica ulteriormente per l'ovvia delicatezza del settore. Le imprese per far fronte a questa complessità devono ricorrere a team di consulenti per non incorrere in pesanti sanzioni in caso di controlli. Sbagliare un'etichetta può dunque voler dire più costi per l'impresa a cui si aggiungono, nell'era digitale, le potenziali conseguenze economiche di un'errata o distorta narrazione del prodotto. (foto da sinistra: **Franco Martino, salvatore Capozzolo e Giacomo Mazzarino**)

È per tutti questi motivi che la **Camera di commercio di Varese** mette a disposizione delle imprese che operano lungo tutta la filiera del settore **agroalimentare**, dalla produzione alla trasformazione fino al confezionamento e alla commercializzazione, un nuovo servizio: **lo sportello etichettatura e sicurezza alimentare**. «Abbiamo predisposto un fondo di **diecimila euro** che servirà a coprire le richieste. – spiega **Giacomo Mazzarino** dirigente della **Camera di commercio di Varese** – È un filone di attività di regolazione del mercato dell'ente camerale che rimane un po' in ombra, nonostante sia un'attività preventiva e anche informativa molto utile per le imprese e i portatori di interesse, associazioni di categoria e associazioni dei consumatori».

Si tratta di un servizio tecnico alle imprese **completamente gratuito** che sul nostro territorio interessa potenzialmente a circa **2mila imprese** per un totale di **6.500 addetti**. Lo sportello nasce dall'esigenza di offrire un supporto alle aziende in una fase in cui la legislazione sulla sicurezza e l'etichettatura dei prodotti alimentari è stata arricchita da importanti contributi. Le nuove norme, emanate a livello europeo e nazionale, hanno creato un quadro giuridico che comporta degli adeguamenti.

L'iniziativa è stata realizzata in sinergia con il sistema camerale nazionale e si avvale della collaborazione e dell'esperienza del **laboratorio chimico** della **Camera di commercio di Torino**. Il team di esperti torinesi è a disposizione per rispondere alle domande su diversi aspetti e materie: si va dalla sicurezza alimentare, quindi temi che toccano la **rintracciabilità** e i **materiali** a contatto con gli alimenti ma anche gli **allergeni**, fino all'etichettatura, con lo studio dei contenuti inseriti in etichetta e degli **aspetti nutrizionali** da indicare. E ancora, fornire indicazioni su come precisare i termini di imballaggio e riutilizzo, recupero e riciclaggio da parte dell'utente. «Siamo nati proprio per affrontare le problematiche legate all'etichetta alimentare – racconta **Salvatore Capozzolo** del **Laboratorio Chimico di Camera di Commercio di Torino** – con l'intento di rendere le aziende il più possibile autonome nell'etichettatura. Essendo il cappello della sicurezza alimentare vastissimo, le pmi hanno bisogno di capire se sono o non sono sulla strada giusta».

Il servizio è attivo con **65 sportelli** in tutta Italia e presto, diventerà un **portale web** che vede coinvolta la stessa Camera di commercio varesina. A seguire lo sportello sul territorio sarà **Franco Martino**, funzionario dell'ente camerale varesino. «Spesso osserviamo che i riferimenti minimi essenziali nell'etichettatura non ci sono – spiega Martino – In un contesto imprenditoriale fortemente votato all'**export**, com'è quello della provincia di Varese, la questione etichettatura diventa fondamentale».

Rimanendo in tema di attività del nuovo sportello, non mancheranno neppure indicazioni sulla vendita all'interno dell'Unione Europea e l'esportazione a livello globale dei prodotti alimentari, con riguardo ai requisiti come pure alle fonti istituzionali da consultare. «Uno sportello dunque di indubbia utilità per le imprese della filiera agroalimentare – conclude **Fabio Lunghi**, presidente della Camera di commercio – ma al quale possono rivolgersi anche i consumatori per informazioni e un primo orientamento. L'obiettivo non può che essere quello di incrementare la cultura della sicurezza alimentare a 360 gradi sul nostro territorio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it